



**Club Alpino Italiano**  
*Sezione di Dolo*  
**"Riviera del Brenta"**  
**GRUPPO SENIORES**

**DOMENICA 5 LUGLIO 2020**

**Titolo**  
**AI PIEDI DEL PELMO**



Organizzazione: Riccardo Alba 3355697681 [avvalba@studioalpapavan.it](mailto:avvalba@studioalpapavan.it)  
Mara Ferrari 3297349623

**Iscrizioni** in sede mercoledì 1 luglio. Numero massimo di partecipanti 10.

**Difficoltà:** E.

**Dislivello:** m. 499 in salita; m. 602 in discesa.

**Quota massima:** m. 2055;

**Tempi:** h. 4,40 senza le soste.

**Segnavia e Cartografia:** Sentieri CAI 472-480. Carta Tabacco n. 15; 1/25.000

**Materiale:** Abbigliamento escursionistico, bastoncini, scarponcini da trekking, pranzo al sacco e bevande;

**Ritrovo:** Piazzetta degli Storti ore 6,45; partenza ore 7,00.

**Percorso stradale:** Autostrada A4 e poi A27 e statale Alemagna. A Longarone si svolta a sinistra per la Val Zondana, e si prosegue fino al Passo Staulanza dove si parcheggia, portando, però, un'auto a due chilometri giù dal passo verso Selva di Cadore nel capace parcheggio dove terminerà l'escursione.

**Descrizione itinerario:**

Dal Passo Staulanza (m. 1.766) prendiamo il sentiero CAI 472 Alta Via n. 1, in direzione sud-est attraversando in leggera salita un bel bosco fino alle falde Pelmetto dove una tabella ci indirizza al masso delle impronte dei dinosauri. Lasciamo il sentiero e prendiamo una traccia a sinistra che in decisa salita ci porta fino al famoso masso (m. 2055), sito paleontologico di importanza internazionale. Dopo le foto di rito, ritorniamo sui nostri passi e, giunti nuovamente nei pressi del Passo Staulanza, proseguiamo sul sentiero 472 in direzione nord per poi prendere una traccia, ben evidente, che, attraversando il grande ghiaione nel grandioso scenario del Pelmo, si innesta sul sentiero 480 che porta alla forcella Forada (m. 1.977) dove pranziamo al sacco. E' possibile la visita al sacello di Sant'Antonio, posta a 10 minuti giù dalla forcella verso San Vito. Scendiamo dalla Forcella seguendo il sentiero 480 fino al rifugio Città di Fiume, dove prendiamo la carrareccia che passa vicino a Malga Fiorentina e porta al parcheggio dove abbiamo lasciato un'auto, con la quale, trasportando gli autisti, si recuperano le auto lasciate al Passo Staulanza.

Radunate tutte le auto, scendiamo a Selva di Cadore per visitare il Museo Cazzetta, dedicato allo scopritore delle orme dei dinosauri, che, tra le altre cose, espone lo scheletro ed il corredo funerario dell'uomo di Mondeval, eccezionale reperto paleontologico di importanza mondiale, secondo solo all'uomo di Similaun.

**NOTE IMPORTANTI:** I partecipanti devono essere muniti di mascherina e gel disinfettante. In auto si può stare in 4 ma indossando la mascherina.

Durante la marcia e nelle soste è necessario mantenere il distanziamento di due metri, senza indossare la mascherina, o di un metro indossando la mascherina



